



L'attività creatrice è lo sviluppo naturale di una funzione biologica. La creatività è legata all'istinto di esplorazione e agli impulsi di innovazione presenti negli organismi viventi.

Secondo le ricerche attuali nell'ambito dell'immunologia e della biologia cellulare, i sistemi viventi presentano infatti dei fenomeni di creazione spontanea in ogni istante, in ogni punto del sistema.

I sistemi cellulari non sono sistemi meccanici, ma reagiscono in ogni momento della vita in modo innovatore e con una coerenza assoluta di fronte alle trasformazioni dell'ambiente esterno. Questo processo di adattamento e di integrazione è decisamente creativo.



Gli impulsi di innovazione inerenti ai sistemi biologici culminano nella creatività umana. La creazione è un'estensione del processo di vita.

Se l'atto di vivere è una sottile manifestazione del prodigioso movimento di un universo biologicamente organizzato e in creazione permanente, la creatività umana può essere considerata un'estensione di queste forme biocosmiche che si esprimono attraverso ogni individuo. Noi siamo contemporaneamente la creazione, la creatura e il creatore.

Creatività è dedicarci a disegnare con pienezza il nostro cammino esistenziale, con tutta la capacità creativa che abbiamo. E' permetterci di venir fuori con tutta la nostra autenticità che urge per essere espressa, per vedere la luce. La spinta evolutiva della vita che respira in tutti noi ci rende espressivi sin da quando siamo neonati: con la voce, con il gesto, con il segno, con il movimento, con la parola, con le emozioni, con l'amore.

L'espressione è un sano agente di trasformazione. Se possiamo esprimerci con spontaneità, in un ambiente affettivo, la nostra identità si rivela con tutte le sue potenzialità.



Diventa così possibile liberare in maniera gioiosa e creativa il nostro progetto esistenziale e far brillare i nostri talenti anche nei piccoli gesti di ogni giorno. Prima di servire l'arte, l'espressione serve la vita, il progetto che è nel fondo di ogni essere umano.

Caratteristica essenziale dell'uomo creatore è la sovrabbondanza, la ricchezza interiore. L'uomo creatore è colui che ha il coraggio di esprimere la sua sovrabbondanza, di produrre frutti.

Creare è partorire; se partoriamo, questa nostra attività creatrice stimola l'autoregolazione, ha un potere ansiolitico, di regolazione neurovegetativa e di omeostasi e produce effetti positivi a livello cellulare e immunologico.